
UNA PRASSI DI RIFERIMENTO PER GLI INTEGRATORI ALIMENTARI

Si è conclusa questa settimana la fase di consultazione pubblica della prassi di riferimento dal titolo “Requisiti per buone pratiche di fabbricazione nella produzione di integratori alimentari” ([scarica il documento](#)).

Frutto del lavoro di un tavolo tecnico dell’UNI, il documento, che è stato sviluppato anche grazie al contributo di tecnici in rappresentanza di diverse industrie del settore, propone una serie di indicazioni da considerare per la corretta produzione degli integratori alimentari, in linea con quanto definito dalla Direttiva 2002/46 recepita dal D.Lgs. 169/04.



Si forniscono, infatti, le linee guida per la progettazione, fabbricazione e distribuzione degli integratori alimentari con particolare attenzione a prescrizioni sul processo di autocontrollo della produzione e dell’esame per l’individuazione di potenziali fonti di contaminazione microbiologica e chimica.

Le prassi di riferimento, lo ricordiamo, sono documenti che introducono tecniche o modelli applicativi di norme tecniche che, generalmente, vengono sviluppati in un agile processo di condivisione da parte dei soli partecipanti al tavolo tecnico. Esse costituiscono, infine, una tipologia particolare di documentazione, che potremmo definire para-normativa, valida per eventuali attività normative future.

Francesco Bennardis
Quality Italia Srl.

Immagine tratta dal web

